

Studio clinico osservazionale retrospettivo sull'applicazione del Metodo Di Bella (DBM) di 2004 ad oggi sui carcinomi della mammella. Dati preliminari sul miglioramento della sopravvivenza, risposta obiettiva e lo stato delle prestazioni

Autori: Giuseppe Di Bella, Vittoria Borghetto, Elena Costanzo, Ilaria Moscato Fondazione Giuseppe Di Bella, Via Marconi 51, 40122 Bologna, Italia E-mail: posta@giuseppedibella.it

Parole chiave: cancro al seno, somatostatina, melatonina, acido retinoidi, MDB (Metodo Di Bella).

BACKGROUND E IPOTESI: Valutazione complessiva ed elaborazione statistica in corso di dati preliminari su 502 casi valutabili di cancro al seno su 11.300 pazienti trattate con MDB dal 2004. **METODI:** Somministrazione di MDB a pazienti con cancro al seno: somatostatina / octreotide, estrogeni e prolattina inibitori, Melatonina, Retinoidi soluzione in vitamina E, Vitamina D3, vitamina C, condroitin solfato, glucosamina e dosi metronomiche di ciclofosfamide. Nei tumori al seno, data la co-espressione del recettore del GH con la prolattina e la co-espressione funzionale con gli estrogeni, è indicata l'inibizione sinergica del GH e dei relativi fattori di crescita con somatostatina/octreotide; inibizione della prolattina tramite agonisti D2R e inibizione degli estrogeni tramite analoghi dell'FSH-LH e inibitori dell'aromatasi con regolazione negativa della proliferazione, migrazione e angiogenesi neoplastica. **RISULTATI:** Il MDB, se applicato precocemente e con assoluta regolarità come terapia esclusiva di prima linea, ha consentito dopo sette anni di ridurre le recidive al di sotto dell'1%. In 297 casi allo stadio IV è stata ottenuta una sopravvivenza a 5 anni del 69% [2]. Il primo di questi casi, in trattamento da 15 anni, è ancora in remissione della malattia [3-5]. I risultati ottenuti nei 441 casi pubblicati in precedenti pubblicazioni [1-2-3-4] relativi alla risposta obiettiva, sopravvivenza, qualità di vita e tollerabilità del MDB, sono coerenti e trovano piena conferma nelle centinaia di casi ancora in osservazione. **CONCLUSIONE:** In assenza di tossicità, il MDB ha migliorato significativamente la qualità della vita, la risposta obiettiva e la sopravvivenza rispetto agli stessi stadi dei tumori al seno trattati con protocolli antitumorali convenzionali. È chiaro che il sinergismo multiterapico del MDB, a differenza dell'elevata tossicità e della ridotta efficacia delle terapie citotossiche, persegue il ripristino delle funzioni fisio-biologiche e inibisce la proliferazione neoplastica.